



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI  
"Don Francesco Mottola"  
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418  
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>  
[vvic82200d@istruzione.it](mailto:vvic82200d@istruzione.it) – [vvic82200d@pec.istruzione.it](mailto:vvic82200d@pec.istruzione.it)  
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

**DELIBERA n. 8 Collegio dei docenti**  
**a. s. 2025/2026**

(estratto del Verbale del Collegio dei docenti  
n.1 del 01/09/2025)

**OGGETTO: Aggiornamento Regolamento d'Istituto ex delibere collegiali e consiliari recenziori**

L'anno duemilaventicinque addì 1 del mese di settembre alle ore 8,45 in presenza, presso la palestra ad uso della scuola secondaria di I grado di Tropea, come Piano Annuale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente sono stati oggi convocati i componenti il Collegio Docenti in sessione ordinaria come da convocazione circolare n. 451 prot. n. 21622 del 27/08/2025.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione dell'ordine del giorno:

1. Omissis
2. Omissis
3. Omissis
4. Omissis
5. omissis
- 6 Omissis;
- 7 Omissis.
- 8 omissis
- 9 Omissis
- 10 Aggiornamento Regolamento d'Istituto ex delibere collegiali e consiliari recenziori
- 11 Omissis
- 12 Omissis
- 13 Omissis
- 14 Omissis
- 15 omissis
- 16 Omissis

Il Presidente Dirigente Scolastico, prof. Francesco Fiumara, considerato il numero legale degli intervenuti, ritenuta valida la seduta, invita i presenti a deliberare sul punto 10 all'odg: Aggiornamento Regolamento d'Istituto ex delibere collegiali e consiliari recenziori .

Premesso che il Regolamento d'Istituto costituisce uno strumento fondamentale per disciplinare l'organizzazione della vita scolastica;

A seguito delle deliberazioni assunte dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto nelle sedute dei mesi precedenti, si rende necessario procedere a un aggiornamento formale del Regolamento d'Istituto, al fine di recepire le modifiche approvate e garantirne la piena applicazione.

Tali aggiornamenti riguardano in particolare:

- a) i criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi;
- b) il regolamento per l'accesso e l'utilizzo della palestra;
- c) i criteri per la selezione di tutor ed esperti nei progetti PON;
- d) titoli di accesso per ricoprire l'incarico di esperto nei progetti PON.

## IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO l'art.7 del D.Lgs 297/1994;

VISTO l'art. 37 del Lgs 297/1994;

VISTO il comma1 dell' art.396 del D.Lgs 2 97/1994;

VISTO l'art. 25 del DLGS 165/2001;

VISTO l'art.2 del DLGS 62/2017;

PRESO ATTO delle delibere approvate in merito ai punti sopra indicati

VISTA la discussione su esposta parte integrante della presente deliberazione;

chiamato a deliberare, con la seguente votazione:

Presenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
250	250	xxx	xxx

### DELIBERA

di **approvare l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto**, che recepisce le seguenti sezioni modificate:

1. Criteri di Assegnazione dei Docenti alle Classi come da allegato alla presente delibera
2. Regolamento per l'Accesso e l'Uso della Palestra come da allegato alla presente delibera
3. Criteri per la Selezione di Tutor ed Esperti PON come da allegato alla presente delibera

Sarà compito delle Funzioni Strumentali (FS) competenti procedere con l'inserimento delle suddette modifiche nel Testo Unico del Regolamento di Istituto, affinché venga trasmesso al Consiglio d'Istituto per l'approvazione definitiva e successiva pubblicazione.

*Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art.14 comma 7 del Regolamento 275/99 ammesso reclamo allo stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile il ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.*

Tropea, 01/09/2025

Il Segretario  
Ins. Domenica RIZZO  
(art.3 c.2 DLGS 39/93)

Il Presidente  
Prof. Francesco FIUMARA  
(Firmato Digitalmente)

---

## 2.9.7 REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO DELLA PALESTRA

---

Art.1 - L'orario di utilizzo della palestra va di norma dalle 8:00 alle 16:30 salvo indicazioni diverse date dall'Ente locale. Il Dipartimento di Scienze Motorie redigerà un orario specifico di utilizzo della palestra per le classi dei diversi ordini di scuola;

Art.2 – Durante l'orario scolastico non è consentito l'utilizzo della palestra da parte di enti o istituzioni diverse dall'IC "Don F. Mottola" di Tropea (VV) salvo in casi eccezionali per i quali è sempre necessaria comunicazione da parte dell'Ente locale e del Dirigente Scolastico;

Art.3 – Durante l'orario scolastico l'utilizzo della palestra per attività della scuola previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa ma diverse da quelle sportive deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Art.4 – Durante l'orario scolastico è vietato agli estranei alla scuola l'ingresso alla palestra. Non sono considerati estranei gli esperti per le attività previste dal PTOF e i familiari degli alunni frequentanti se autorizzati o personale autorizzato dall'ente proprietario;

Art.5 – Tutti coloro che usufruiscono della palestra devono calzare scarpe da ginnastica pulite (riservate all'uso in palestra) e ben allacciate. In ogni caso è vietato l'accesso sul piano palestra con calzature o altre attrezzature che possano danneggiare il pavimento;

Art.6 – Durante le lezioni di educazione fisica sono ammesse in palestra fino a un massimo di due classi contemporaneamente secondo quanto stabilito dall'orario scolastico e comunque sentito l'RSPP /ASPP;

Art.7 – L'accesso alla palestra è consentito di norma solo durante le ore di educazione motorie (per le classi della scuola primaria) e scienze motorie (per le classi della scuola secondaria) esclusivamente in presenza dell'insegnante specifico o altro insegnante abilitato, salvo quanto previsto dall'art.3;

Art.8 – Ogni volta che l'insegnante si reca in palestra per le attività pratiche di educazione fisica porterà con sé la cassetta di pronto soccorso assegnata alla palestra e la riporterà a scuola a conclusione delle suddette attività, a meno che sia in dotazione della palestra;

---

### REGOLE DI COMPORTAMENTO

---

Art.9 – Durante le ore di Scienze Motorie e di Educazione Motoria ogni alunno deve:

- a. indossare abbigliamento idoneo all'attività pratica, cioè di tessuto elastico, privo di fibbie o parti metalliche pericolose e adeguato alla temperatura sia dell'ambiente interno che, eventualmente, esterno;

- b. fornirsi del materiale richiesto per la pratica sportiva: scarpe sportive pulite (da indossare nello spogliatoio prima di accedere in palestra), abbigliamento sportivo (tuta, calzoncini, maglietta di ricambio), calze esclusivamente di cotone, piccolo asciugamano, salviettine umidificate (facoltative);
- c. comportarsi in maniera disciplinata e rispettosa delle persone e dell'ambiente;
- d. informare tempestivamente l'insegnante in caso di infortunio o di malessere anche lieve;
- e. rispettare le norme igieniche;

Art.10 – Gli alunni con esonero annuale e/o temporaneo (anche giornaliero) nel corso dell'attività pratica in palestra, devono comunque indossare scarpe sportive pulite;

Art.11 – Durante le ore di educazione fisica agli alunni non è consentito:

- a. indossare oggetti che possono risultare pericolosi per l'incolumità personale e altrui (es. fermagli, spille, collane, anelli, bracciali, orologi, orecchini, gioielleria e oggetti estetici per piercing);
- b. utilizzare la palestra e i suoi attrezzi in assenza dell'insegnante;
- c. usare gli attrezzi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri;
- d. allontanarsi dal gruppo classe senza l'autorizzazione di un docente;
- e. allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione di un docente;
- f. stazionare negli spogliatoi;
- g. consumare cibi in palestra o negli spogliatoi;

Art.12 – Durante il tragitto classe-palestra o campo sportivo gli alunni, accompagnati dall'insegnante, devono procedere ordinatamente e in silenzio;

Art.13 – Nel corso della lezione, è necessario mantenere un comportamento corretto, evitando eccessi di qualsiasi tipo;

Art.14 – È vietato prendere attrezzature di propria iniziativa senza la preventiva autorizzazione dell'insegnante; al termine della lezione, in seguito ad opportune indicazioni, gli attrezzi dovranno essere rimessi al loro posto;

Art.15 – Eventuali danneggiamenti volontari alle strutture della palestra, dello spogliatoio e strutture annesse, nonché agli oggetti, arredi e attrezzi, devono essere immediatamente segnalati dal docente e sono addebitati al/ai responsabile/i, oppure all'intera classe presente alla lezione qualora non si riesca ad individuare il responsabile;

Art.16 – L'ingresso allo spogliatoio, nell'assoluto rispetto del locale, è limitato alle celeri operazioni di cambio degli indumenti e di pulizia, inoltre, in caso di bisogno, all'uso dei servizi igienici;

Art.17 – Gli alunni sono invitati a non portare e a non lasciare incustoditi cellulari, orologi ed altri oggetti di valore in aula, nella palestra e nello

spogliatoio. L'insegnante non è tenuto a custodire tali oggetti e/o valori ed a rispondere di eventuali ammanchi;

Art.18 – È vietato introdurre e consumare cibi e/o bevande nello spogliatoio e in palestra (è consentito e consigliato portare esclusivamente l'acqua);

Art.19 – L'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente all'insegnante entro il termine della lezione o al massimo

entro la fine dell'orario scolastico del giorno in cui è avvenuto anche da parte dei genitori/tutor. In caso contrario l'assicurazione potrebbe non risponderne;

Art.20 – È vietato tenere accesi cellulari durante le lezioni pratiche;

Art.21 – Ogni studente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella dei suoi compagni su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal Dirigente Scolastico e dagli insegnanti di Scienze Motorie e di Educazione Motoria;

#### **UTILIZZO E CONSERVAZIONE MATERIALE E AMBIENTI**

Art.22 – Il materiale e gli ambienti sono affidati agli insegnanti di educazione fisica che ne tutelano la correttezza di uso e ai collaboratori scolastici assegnati alla palestra che ne curano la buona conservazione.

Art.23 – Eventuali danni devono essere immediatamente segnalati per iscritto dagli insegnanti o dai collaboratori al personale di segreteria incaricato;

Art.24 – Ogni classe deve avvertire immediatamente all'inizio del proprio turno di lezione il docente di eventuali danni riscontrati in palestra, nei bagni o negli spogliatoi e segnalare tempestivamente quelli involontariamente procurati durante le proprie ore di lezione;

Art.25 – Ogni docente cura che gli attrezzi siano riposti ordinatamente e secondo gli accordi negli appositi spazi prima che le classi lascino la palestra. Durante le attività all'esterno ogni docente conta meticolosamente gli attrezzi presi dal magazzino per esser sicuro di averli recuperati tutti al termine della lezione;

Art.26 – In casi particolari, e solo ed esclusivamente per attività scolastiche, l'attrezzatura può essere utilizzata al di fuori della palestra previa richiesta scritta del docente referente dell'attività e autorizzazione del coordinatore di educazione fisica;

Art.27 – Gli insegnanti devono informare gli alunni sulle norme di sicurezza e far conoscere la segnaletica delle vie di fuga;

Art.28 – Non possono essere svolte attività che prevedono un contatto fisico moderato e vigoroso e pertanto giochi sportivi a squadre ed individuali che

prevedono simili dinamiche di gioco;

Art. 29- Non è permesso giocare a calcio.

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94 e dal D.Lgs.165/01. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento ai seguenti criteri ed alle seguenti proposte che, se variati, richiedono ampia motivazione:

- 1) Assicurare la continuità didattica, tenendo comunque in debito conto le esigenze particolari degli alunni e le situazioni delle classi, adottando gli opportuni cambiamenti, laddove necessario, al fine di assicurare il miglior andamento del servizio scolastico (priorità dell'interesse pedagogico didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti);
- 2) valorizzazione delle professionalità, delle competenze specifiche (es. Lingua Inglese alla primaria), dei titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi previsti dal P.T.O.F., ivi inclusa la valorizzazione delle eccellenze/recupero degli apprendimenti;
- 3) valutazione da parte del dirigente scolastico delle specifiche situazioni delle classi;
- 4) ove possibile, in relazione agli altri criteri, equa distribuzione dei docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato sui diversi indirizzi e sulle diverse classi;
- 5) riduzione degli spostamenti su più plessi/sedi, nel rispetto degli altri criteri e fatta salva la continuità didattica;
- 6) Va evitata, per quanto possibile, l'assegnazione di classi in cui siano presenti studenti parenti (in particolare se figli e nipoti diretti di 1° grado);
- 7) in caso di assegnazione su potenziamento, assegnazione di almeno una classe (evitare, in presenza di cattedre a 18/22/25 ore, di assegnare esclusivamente ore di potenziamento)
- 8) L'assegnazione dei docenti di sostegno, oltre ai criteri suesposti, tiene conto in particolare e con priorità di specifiche valutazioni emerse in sede di GLO, nell'interesse prioritario del benessere biopsicosociale dell'alunno fermi restando i criteri del CCNI – mobilità. L'anzianità di servizio, assunto in quanto criterio assoluto, non appare coerente ai principi di flessibilità e opportunità e, se assunto in via esclusiva, potrebbe risultare potenzialmente ostativo rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante nell'assegnazione delle classi;
- 9) Garantire l'unicità dell'insegnamento delle singole discipline previste dal PTOF, il che significa -anche al fine di rispettare i criteri suesposti- prevedere se necessario l'assegnazione a docenti diversi di discipline afferenti alla medesima classe di concorso di scuola secondaria (es. docente di Italiano, docente di Storia, docente di Geografia; docente di Matematica, docente di Scienze), nel rispetto dell'art. 4, comma 2, del Regolamento dell'autonomia ("Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più

adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune”);  
E' fatta salva, stante il combinato disposto degli art. 5 e 25 del DLGS 165/2001 e l'art. 396 del DLGS 297/1994 e ssmmii, la motivata valutazione generale operata dal Dirigente Scolastico nell'esclusivo interesse degli alunni e dell'Istituzione.



## CAPITOLO

### REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI A ESPERTO

#### PREMESSA

---

L’Istituzione Scolastica può svolgere attività negoziale per le prestazioni d’opera di esperti al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico e per la realizzazione di specifici progetti. Il Dirigente Scolastico svolge l’attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio d’Istituto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e del D.I. 129/2018.

L’attività contrattuale si ispira ai criteri, fondamentali, di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi di trasparenza, tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

#### 6.1 ART. 1 - AMBITI DI APPLICAZIONE

---

Il presente regolamento disciplina le procedure, le modalità i limiti e i criteri per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a esperti interni ed esterni all’istituzione scolastica, incluso il relativo regime di pubblicità;

#### 6.2 CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO A ESPERTI INTERNI

---

Possono presentare domanda di partecipazione i docenti interni all’Istituzione scolastica in possesso di titoli culturali e professionali congruenti con le attività di progetto:

- Il docente esperto deve assicurare la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni ricevute, conformando altresì la propria azione all’impianto progettuale elaborato dalla scuola, essendo in possesso delle essenziali abilità relazionali e di gestione degli alunni;
- Gli aspiranti al conferimento degli incarichi saranno selezionati, con provvedimento Dirigenziale, sulla base delle istanze pervenute, dei titoli e delle esperienze pregresse possedute dai singoli, secondo le griglie di valutazione riportate nel presente regolamento al paragrafo 6.4, ai sensi e per gli effetti degli articoli 43 e 45 del Decreto Interministeriale 129/2018;
- L’aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l’intera durata dei Moduli. In caso di rinuncia alla nomina, la comunicazione dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico via mail, entro due giorni dall’avvenuta pubblicazione della graduatoria al fine di consentire lo scorrimento.

## 6.3 CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO A ESPERTI ESTERNI

---

### 6.3.1 ART. 10 - CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI

---

Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Pertanto, l'istituzione scolastica può stipulare contratti con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, e per lo svolgimento di compiti ed attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge.

Prima di procedere al conferimento di incarichi a soggetti esterni deve essere verificata l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica.

È fatto, quindi, divieto alla istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

### 6.3.2 ART. 11 - TIPOLOGIE CONTRATTUALI

---

Nel caso in cui l'istituzione scolastica, in presenza delle condizioni previste al precedente art. 1, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare, a seconda delle modalità e della tempistica dell'attività oggetto dell'incarico, le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti di prestazione d'opera professionale con professionisti che abitualmente esercitano le attività oggetto dell'incarico;
- b) contratti di prestazione autonoma occasionale con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata;
- c) contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La collaborazione coordinata e continuativa è una prestazione di lavoro autonomo, che si caratterizza per la continuazione della prestazione e la coordinazione con l'organizzazione ed i fini del committente, dove, pertanto, quest'ultimo conserva non un potere di direzione, ma di verifica della rispondenza della prestazione ai propri obiettivi attraverso un potere di coordinamento spazio-temporale.

### 6.3.3 ART. 12 - INDIVIDUAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ

---

1. Ai fini della selezione degli esperti esterni si potrà procedere sia attraverso avviso pubblico, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica, che attraverso la richiesta di candidature. Sia nell'Avviso che nelle lettere di invito dovranno essere indicati:
  - a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
  - b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
  - c) durata dell'incarico;

- d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinazione);
  - e) tipologia contrattuale;
  - f) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione.
2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.
3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo casi particolari da motivare;
  - b) godere dei diritti civili e politici;
  - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
  - d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
  - e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

---

#### 6.3.4 ART. 13 - PROCEDURA COMPARATIVA

---

1. Il Dirigente scolastico procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.
- Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:
- a) qualificazione professionale;
  - b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
  - c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico, desumibile eventualmente anche da un sintetico progetto che espliciti tale metodologia, da richiedere nell'avviso/lettera;
  - d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione;
  - e) pregressa esperienza presso istituzioni scolastiche, con precedenza a quelle aventi lo stesso ordine e grado;
  - f) scelta ultima del Dirigente Scolastico.
2. Per le collaborazioni riguardanti attività e progetti di durata superiore ai sei mesi il bando potrà prevedere colloqui, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.
3. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, da specificare nelle singole procedure di selezione, a ciascuna delle seguenti voci:
- a) possesso, oltre alla laurea richiesta, di titoli culturali (master, specializzazioni, etc.) afferenti la tipologia dell'attività da svolgere;

- b) esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico;
- c) esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico;
- d) esperienze lavorative nell'attività oggetto dell'incarico;
- e) pubblicazioni attinenti all'attività oggetto dell'incarico
- f) precedenti esperienze in istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico;
- g) precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico;
- h) precedente esperienza di collaborazione positiva, nell'attività oggetto dell'incarico, con istituzioni scolastiche;
- i) corsi di aggiornamento frequentati;
- j) chiara fama in riferimento all'incarico.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue

- abbiano già lavorato con valutazione positiva presso la scuola
- abbiano presentato l'offerta economica più conveniente.

#### 6.4 CRITERI DI SELEZIONE

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione per le figure di esperto, tutor e personale amministrativo

##### GRIGLIA n.1 CRITERI DI SELEZIONE FIGURA PROFESSIONALE **ESPERTO**

Tabella di valutazione		PUNTEGGI
Competenze di informatica	Certificazione ECDL (Patente Europea)	Punti: 5
	Competenze informatiche certificate	Punti: 2 per ogni corso (Max 6 punti)
Certificazioni linguistiche	Lingua Straniera B1 B2 C1 C2	1 2 3 5 (Punteggio max 11)
CLIL		3
Titoli di studio	Laurea magistrale o equipollente	viene valutato solo 1 titolo
	fino a 80 punti	Punti: 4
	da 81 a 95	Punti: 6
	da 96 a 110	Punti: 10
	110 e lode	Punti: 12
	Laurea triennale	
	fino a 80 punti	Punti: 2

	da 81 a 95	Punti: 3
	da 96 a 110	Punti: 5
	110 e lode	Punti: 6
	<b>Diploma di Istruzione Secondaria (in assenza della Laurea)</b>	Punti: 1
	<b>Abilitazione all'insegnamento</b>	Punti: 10
	<b>Master o Corsi di Perfezionamento post-laurea, c/o Università e/o Enti riconosciuti (max 2)</b>	Punti: 3 per ogni titolo
<b>Aggiornamento professionale</b>	<b>Corsi di formazione pertinenti alla tipologia di intervento</b>	Punti: 1 per ogni corso (max 5 punti)
<b>Esperienze professionali (coerenti con la tipologia d'intervento)</b>	<b>Incarico di Facilitatore/animatore (solo per il reclutamento del facilitatore)</b>	Punti: 2 punti per ogni incarico
	<b>Incarico di Valutatore (solo per il reclutamento del valutatore)</b>	Punti: 2 punti per ogni incarico
	<b>Tutoraggio nei progetti P.O.N. e P.O.R.</b>	Punti: 1 punti per ogni incarico max 4 punti
	<b>Competenza nell'uso delle TIC, conoscenza e utilizzo della piattaforma GPU 2014/2020 nonché conoscenza delle disposizioni attuative FSE/FESR 2014/2020</b>	Punti: 2 punti per ogni incarico max 10 punti
	<b>Incarico di Funzione Strumentale</b>	Punti: 1 punto ogni incarico max 4 punti
	<b>Collaboratore di direzione, fiduciario di plesso</b>	Punti: 2 punti ogni incarico max 20 punti
	<b>Membro commissione progettazione PON</b>	Punti: 4
	<b>Partecipazione GOP</b>	Punti: 1 punto max 3 punti
	<b>Anzianità di servizio nel ruolo di appartenenza presso l'istituto</b>	Punti: 1 punto per ogni anno max 20 punti
	<b>Incarichi componente gruppo di progetto PNRR</b>	Punti: 3 punto per ogni anno max 18 punti

Il titolo di accesso *per la figura professionale di ESPERTO* è la laurea o il Diploma, in relazione all'ordine di scuola e a tipo di progetto.

**GRIGLIA n.2 CRITERI DI SELEZIONE FIGURA PROFESSIONALE *TUTOR***

Tabella di valutazione		PUNTEGGI
Titoli di studio	Laurea quadriennale/quinquennale vecchio ordinamento o specialistica nuovo ordinamento – titolo di studio specifico richiesto dall’Avviso	punti 10 (ulteriori punti 0,5 per la lode)
	Laurea triennale nuovo ordinamento – titolo di studio specifico richiesto dall’Avviso	punti 8 (ulteriori punti 0,5 per la lode)
	Master di durata almeno biennale inerente la materia oggetto dell’avviso	punti 3 per ogni master (sono valutabili max 3 titoli)
	Partecipazione a corsi o seminari aggiornamento attinenti alla professionalità richiesta	punti 1 per ogni corso (sono valutabili max 5 titoli)
	Diploma di Specializzazione Biennale (1500 h 60 cfu per annualità)	punti 3 per ogni master (sono valutabili max 3 titoli)
Competenze di informatica	Competenze informatiche certificate (ECDL o EIPASS)	3 punti per certificazione (sono valutabili max 3 titoli)
Esperienze professionali (coerenti con la tipologia d’intervento)	Incarichi precedenti nel settore di pertinenza inerenti la figura oggetto di lezione	2 punti per incarico (sono valutabili max 6 incarichi)
	Incarichi precedenti attinenti ai progetti POR-PNSD-PON-FSE	0,5 punti per incarico
	Pubblicazioni o realizzazione di lavori multimediali certificati	Punti: 1 per ogni lavoro (max. 3 lavori, testi)
Aggiornamento professionale	Corsi di aggiornamento inerente la tematica della candidatura non inferiori a 25 ore	Punti: 1 per ogni corso (per un massimo di 3)

**GRIGLIA n.3 CRITERI DI SELEZIONE FIGURA PROFESSIONALE *ASSISTENTE AMMINISTRATIVO***

Tabella di valutazione	PUNTEGGI
Titolarità nella scuola	punti 6
Anni di servizio	Punti 1 per ogni anno (max 20 punti)
Partecipazione, con la stessa mansione, in laboratori P.O.N./P.O.R. realizzati nella scuola	punti 2 per esperienza
Partecipazione, con la stessa mansione, in laboratori extracurricolari realizzati nella scuola	punti 2 per esperienza

**GRIGLIA n.4 CRITERI DI SELEZIONE FIGURA PROFESSIONALE *ESPERTI ESTERNI STRANIERI*  
PROGRAMMA ERASMUS+**

TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI	PUNTI
Conoscenza della lingua inglese. Si valuterà solo la certificazione più alta.	<p>fino a 20 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Livello C2 - <i>punti 20</i></li> <li>➤ Livello C1 - <i>punti 15</i></li> <li>➤ Livello B2 - <i>punti 10</i></li> </ul>
Possesso di laurea / PhD / Post-Doc / master e corsi di formazione annuali	<p>fino a 20 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ laurea - <i>punti 10</i></li> <li>➤ PhD - <i>punti 4</i></li> <li>➤ Post-Doc - <i>punti 3</i></li> <li>➤ per ogni master/corso di durata annuale - <i>punti 3</i></li> </ul>
Competenze informatiche	<p>fino a 20 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ per ogni competenza certificata - <i>punti 4</i></li> </ul>
Partecipazione in progetti specifici su internazionalizzazione, eTwinning, Erasmus+ nell'a.s. in corso e nei quattro anni precedenti (non inclusi nel punto precedente)	<p>fino a 20 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ per ogni attività effettuata - <i>punti 4</i></li> </ul>

**Specializzazioni post universitarie sulle discipline  
inerenti il bando**

fino a 20 punti:

➤ per ogni attività effettuata - *punti 4*



## ELENCO COLLEGIO DOCENTI N. 1 DEL 01 SETTEMBRE 2025

N	DOCENTI		
1	ACCORINTI Cristina	Presente	
2	ACCORINTI Silvana	Presente	
3	AIELLO Anna Desire'		Assente
4	AIROLDI Angela	Presente	
5	ALESSANDRO Anna	Presente	
6	ALESSANDRO Enrico	Presente	
7	ALLEGRA FILOSICO Alessandra	Presente	
8	ANDRIZZI Graziella	Presente	
9	ANELLO Cristina	Presente	
10	ANGIO' DEBORAH	Presente	
11	ARENA Domenico	Presente	
12	ARENA Maria	Presente	
13	ARENA Tonia	Presente	
14	ARGIRO' Vincenzo Maria	Presente	
15	ARTESI Saveria	Presente	
16	ARTUSA Rosetta	Presente	
17	AVALLONE Assunta	Presente	
18	BACCAGLINI Antonio	Presente	
19	BAGNATO Concetto	Presente	
20	BARBALACE Elisabetta	Presente	
21	BARBALACE Franca Maria	Presente	
22	BARINI Alessandra	Presente	
23	BARINI Giovanna	Presente	
24	BARONE Maria Antonietta	Presente	
25	BARTOLOTTA Carmela	Presente	
26	BISOGNI Arabella	Presente	
27	BISOGNI Pasquale	Presente	
28	BONAVOTA Antonia	Presente	
29	BONAVOTA Maria Giuseppina	Presente	
30	BRACCIO Francesco	Presente	
31	BRACCIO Salvatore	Presente	
32	BROSIO Grazia	Presente	
33	CACCAMO Fernanda	Presente	
34	CALABRIA Daniela	Presente	
35	CALAMITA Serafina	Presente	
36	CALELLO Giuseppa	Presente	
37	CALZONA Andrea Bruno	Presente	
38	CAPRIA Francesco Antonio	Presente	
39	CARACCIOLO Graziella	Presente	
40	CARRATURA Francesco		Assente
41	CERAUDO Teresina	Presente	
42	CHIARELLO Caterina	Presente	
43	COMERCI Antonella	Presente	
44	COMERCI Domenica	Presente	
45	CONDOLEO Valentina	Presente	
46	CONTARTESE Domenica	Presente	
47	CONTARTESE Marcella	Presente	

48	CORIGLIANO Antonia	Presente	
49	CORIGLIANO Maria	Presente	
50	CORRAO Martina	Presente	
51	CORRAO Mercurio	Presente	
52	CORTESE Amelia Francesca A	Presente	
53	COSTA Romania	Presente	
54	CRIGNA Elisabetta	Presente	
55	CRISAFIO Lucia	Presente	
56	CULLIA Maria	Presente	
57	CURRA' Anna Rita	Presente	
58	CUTULI Domenica	Presente	
59	D'AGOSTINO Domenico	Presente	
60	D'ANGELO Rosa	Presente	
61	DATO Vittoria	Presente	
62	DAVOLA Marcella	Presente	
63	DAVOLA Marianna	Presente	
64	DE MAJO Daniela	Presente	
65	DE VITA Anna	Presente	
66	DE VITA Benedetta	Presente	
67	De VITA Debora	Presente	
68	DEGAETANO Serafina	Presente	
69	DENAMI Adelaide	Presente	
70	DEODATO Patrizia	Presente	
71	DI BELLA Caterina Maria Domenica	Presente	
72	DI RENZO Carmelo	Presente	
73	DICOSTA Maria	Presente	
74	DIMASI Maria Carmen	Presente	
75	DONATO MARIAROSA	Presente	
76	DOTRO Caterina	Presente	
77	EPIFANIO Chiara	Presente	
78	FALDUTI Laura	Presente	
79	FAZZARI Gemma	Presente	
80	FAZZARI Giuseppe	Presente	
81	FEDELE Sabina	Presente	
82	FEMIA Rosa	Presente	
83	FERRARO GIUSEPPINA	Presente	
84	FIAMINGO Luisa	Presente	
85	FIAMINGO Rosetta	Presente	
86	FIAMINGO Rossella	Presente	
87	FILARDO Alessandro	Presente	
88	FILARDO Elisabetta	Presente	
89	FIUMARA Maria Rosaria	Presente	
90	FRANCICA Carmela	Presente	
91	FRANCICA Giuseppina	Presente	
92	FURCHI' Caterina	Presente	
93	FURCHI' Rosaria	Presente	
94	FURCI Mariantonia	Presente	
95	GENNARO Dominique	Presente	
96	GERANIO Domenica	Presente	
97	GIULIANO Alessandro	Presente	

98	GIULIANO Antonella	Presente	
99	GIULIANO Caterina Daniela	Presente	
100	GIULIANO Paola	Presente	
101	GIULIANO Rosa	Presente	
102	GRASSO Claudia	Presente	
103	GRASSO Fabiana Silvia	Presente	
104	GRASSO Mannina	Presente	
105	GRECO Elisabetta	Presente	
106	GRECO Giuseppina	Presente	
107	GRILLO Maria Stella	Presente	
108	GRILLO Sabrina Nunzia	Presente	
109	GRUBER Iwona		Assente
110	GUERRERA Fortunata	Presente	
111	GUGLIOTTA Marina Concetta	Presente	
112	IANNELLA Annamaria	Presente	
113	INCORONATO Isabella	Presente	
114	LA ROCCA Caterina	Presente	
115	LA TORRE Antonella	Presente	
116	LA TORRE Pasquale	Presente	
117	LA TORRE Vincenzo	Presente	
118	LAGANA' Vincenzo	Presente	
119	LAPA Giuseppina	Presente	
120	LARIA Anna Elisa	Presente	
121	LARIA Domenica	Presente	
122	LARIA Francesca		Assente
123	LASCALA Antonella	Presente	
124	LAUREANA Salvatore	Presente	
125	LEFFLER Elisabeth	Presente	
126	LIBERTINO Maria	Presente	
127	LO PREIATO Nicolina	Presente	
128	LO TORTO Valentina	Presente	
129	LOCANE Piero 63	Presente	
130	LOCANE Piero 66	Presente	
131	LOCANE Veronica	Presente	
132	LOIACONO Domenico		Assente
133	LOIACONO Giuseppina	Presente	
134	LOIACONO Stefania	Presente	
135	LORENZO Domenica	Presente	
136	MAMMOLITO Giulietta	Presente	
137	MAMONE Domenica	Presente	
138	MANDUCA Fortunato Carlo	Presente	
139	MANGIALAVORI Domenica Letizia	Presente	
140	MARCHESE Antonio	Presente	
141	MARCIANO' Giuseppe	Presente	
142	MARTELLI Monica	Presente	
143	MASSARA Antonia	Presente	
144	MAURICI Daniela	Presente	
145	MAZZARA Bologna Valeria	Presente	
146	MAZZEO Eleonora	Presente	
147	MAZZEO Giuseppina 2 (1960)	Presente	

148	MAZZITELLI Amalia	Presente	
149	MAZZITELLI Maria Teresa	Presente	
150	MAZZITELLI Roberto	Presente	
151	MAZZOTTA Simona		Assente
152	MELLUSO Domenica	Presente	
153	MIRENZI Valeria	Presente	
154	MISERINO Maria Giuseppina	Presente	
155	MOLLO Rosaria	Presente	
156	MORABITO Maria	Presente	
157	MUGGERI Antonella	Presente	
158	MURRONE Giuseppe	Presente	
159	NACCARI Stefania	Presente	
160	NARDONE Lucia	Presente	
161	NASO Rosaria	Presente	
162	NASO Giuseppina	Presente	
163	NUDO Maria Grazia	Presente	
164	ORTELIO Claudio	Presente	
165	OZIMO Alessandro	Presente	
166	PAGNOTTA Maria Domenica	Presente	
167	PALAIA Rosa Maria	Presente	
168	PANDULLO Silvia	Presente	
169	PANTANO Anna Liberata	Presente	
170	PANTANO Giuseppina	Presente	
171	PANTANO Maria Carmela	Presente	
172	PAONE Kathia	Presente	
173	PARRELLO Michele	Presente	
174	PECORARO Gennaro	Presente	
175	PETRACCA Antonio	Presente	
176	PETRACCA Gabriella	Presente	
177	PETRACCA Mariarosa	Presente	
178	PEZZO Domenico	Presente	
179	PIETROPAOLO Domenica Maria	Presente	
180	PIPERNO Fabio	Presente	
181	PIZZIRUSSO Monica	Presente	
182	PONTORIERO Giovanni	Presente	
183	PONTORIERO Laura	Presente	
184	PONTORIERO Lisa	Presente	
185	PONTORIERO Maria Carmela	Presente	
186	PONTORIERO Rita	Presente	Assente
187	PONTORIERO Rosa	Presente	
188	PORCELLI Elisabetta	Presente	
189	PUGLIESE RAFFAELA	Presente	
190	PUGLIESE Anna Maria	Presente	
191	PUGLIESE Francesco	Presente	
192	PUGLIESE Maria	Presente	
193	PUGLIESE Rosa	Presente	
194	PUGLIESE Rosa Maria	Presente	
195	PUGLIESE Rosella	Presente	
196	PUGLIESE Teresa	Presente	
197	RAFFAELE Ambra	Presente	

198	RASO Rossella	Presente	
199	RESTAGNO Immacolata Maria	Presente	
200	RESTUCCIA Biondina	Presente	
201	RESTUCCIA Maria Carmela	Presente	
202	RESTUCCIA Mariangela	Presente	
203	RIGGIO Rosa	Presente	
204	RIZZO Antonella	Presente	
205	RIZZO DOMENICA	Presente	
206	RIZZO Maria Francesca	Presente	
207	ROMANO Eleonora	Presente	
208	ROMBOLA' Adele	Presente	
209	ROMBOLA' Francesco	Presente	
210	ROMBOLA' Giuseppe	Presente	
211	ROMBOLA' Gregoria Maria Rosa	Presente	
212	ROMBOLA' Maria Rosa	Presente	
213	ROMBOLA' Nicoletta	Presente	
214	ROMBOLA' Sandro	Presente	
215	ROMBOLA' Caterina 61	Presente	
216	ROMBOLA' Michele		Assente
217	ROSARNO Vicka Maria Pia	Presente	
218	RUFFA Francesca	Presente	
219	RUFFA Lucio	Presente	
220	RUFFA Maria Teresa	Presente	
221	RUSSO Caterina	Presente	
222	RUSSO Elisabetta Giusi	Presente	
223	RUSSO Fabio	Presente	
224	RUSSO Stefania	Presente	
225	SALERNO Daniela	Presente	
226	SAMBIASE Luciana	Presente	
227	SANO' Elvira	Presente	
228	SCALISE Filomena	Presente	
229	SCARMATO Arianna	Presente	
230	SCHIARITI Natale	Presente	
231	SCORDAMAGLIA Manuela	Presente	
232	SCORDIA Annunziata	Presente	
233	SCORDO Elisabetta Maria	Presente	
234	SERRA Margherita	Presente	
235	SIMONELLI Mariantonia	Presente	
236	SIRIANNI ALESSANDRO		Assente
237	SORBILLI Caterina	Presente	
238	SPERANZA Catiuscia	Presente	
239	SPERANZA Maria Domenica	Presente	
240	SPINOSO Carmela Pia	Presente	
241	SPOLETI Laura Giuseppina	Presente	
242	SZELAGOWSKA Elzebieta Marta	Presente	
243	TACCONE Marianna	Presente	
244	TAVELLA DanIla	Presente	
245	TENUTA Danilo		Assente
246	TRIGILIA Alessandra	Presente	
247	TRIPALDI Maria Letizia	Presente	

248	VALLONE Concetta	Presente	
249	VALLONE Serafina	Presente	
250	VECCHIO Domenico	Presente	
251	VECCHIO Maria Grazia	Presente	
252	VECCHIO Marianna	Presente	
253	VECCHIO Marina	Presente	
254	VECCHIO Ottavia	Presente	
255	VECCHIO Quintina	Presente	
256	VECCHIO Rita Daniela	Presente	
257	VENTRICE Caterina	Presente	
258	VICARI Giulia Francesca	Presente	
259	ZAGARI Maria	Presente	
260	ZAPPONE Maria Teresa	Presente	